

Codice A1505A

D.D. 2 agosto 2017, n. 737

Legge n. 208/2015 (art.1, c. 947)-D.P.C.M. 30/08/2016. Risorse statali per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio. Riparto del contributo di euro 6.308.732,07 (capitolo 147296/2017).

Premesso che:

- la legge regionale 29 ottobre 2015 n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), all'articolo 2, comma 1, stabilisce che sono confermate in capo alle province tutte le funzioni amministrative loro conferite a qualsiasi titolo con legge regionale vigente alla data della sua entrata in vigore, in quanto coerenti con la natura di enti con funzioni di area vasta o riconducibili alle funzioni fondamentali, fatta eccezione per le funzioni espressamente oggetto di diversa allocazione con la medesima legge;
- l'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2016), dispone che, ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della l. 104/1992, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 112/1998, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata;
- la stessa norma prevede che, per l'esercizio delle predette funzioni, è attribuito un contributo di settanta milioni di euro per l'anno 2016, e demanda ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il riparto del contributo tra gli enti territoriali interessati;
- l'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 agosto 2016, prescrive che il contributo di cui all'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è erogato a favore delle Regioni a statuto ordinario che provvedono ad attribuirlo alle province e alle città metropolitane che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio, di cui all'art. 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Considerato che, in base alle disposizioni degli articoli 6, 9 e 15 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), vigenti alla data del 1 gennaio 2016 e confermate a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), le funzioni in argomento sono attribuite alla competenza delle province e delle città metropolitane, che effettivamente le esercitano;

Dato atto che il predetto D.P.C.M. definisce il riparto del contributo a favore delle singole amministrazioni provinciali destinando alla Regione Piemonte la somma complessiva di euro 6.308.732,07, così suddivisa:

Provincia/Città metropolitana	Quota riparto
ALESSANDRIA	339.822,04
ASTI	380.628,28
BIELLA	312.653,07
CUNEO	941.700,34
NOVARA	684.805,61
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	2.973.197,30
VERBANIA	238.756,43
VERCELLI	437.169,00
TOTALE	6.308.732,07

Viste le D.G.R. n. 18 – 4712 del 27 febbraio 2017 e n. 1 - 4773 del 15 marzo 2017, con le quali è stata iscritta in entrata sul capitolo 39600/2016 la somma di euro 6.308.732,07 e, corrispondentemente, in uscita sul capitolo di spesa 147296/2017;

Dato atto che le somme in questione sono state incassate sul medesimo capitolo di entrata (accertamento n. 2016/2421, quietanza n. 2016/28078);

Ritenuto pertanto necessario impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 6.308.732,07, destinata con D.P.C.M. 30 agosto 2016 all'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio:

- per euro 2.973.197,30, a favore della Città Metropolitana di Torino, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 147296 del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario U.1.04.01.02.004;
- Cofog: 09.6;
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3;
- Perimetro sanitario: 3;

- per euro 3.335.534,77, a favore delle Province, negli importi rispettivamente prima indicati, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 147296 del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario U.1.04.01.02.002;
- Cofog: 09.6;
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3;
- Perimetro sanitario: 3;

Dato infine atto che:

- il capitolo 147296 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
- in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza interamente esigibile entro il termine dell'esercizio finanziario 2017;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come da ultimo modificata con la l.r. 25/2016;

Visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i.;

Vista la legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

Vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019);

Vista la D.G.R. n. 18 – 4712 del 27 febbraio 2017 (Esercizio provvisorio del Bilancio per l'anno 2017. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per l'assistenza degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali. Applicazione avanzo vincolato derivante da trasferimenti da regolarizzare);

Vista la D.G.R. n. 1 - 4773 del 15 marzo 2017 (Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011);

Vista la D.G.R. 20 aprile 2017, n. 5-4886 (Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.);

determina

Per le finalità stabilite dall'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2016):

- di impegnare e liquidare la somma complessiva di euro 6.308.732,07, destinata con D.P.C.M. 30 agosto 2016 all'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della l. 104/1992, e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio, di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 112/1998:

- a) per euro 2.973.197,30, a favore della Città Metropolitana di Torino, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 147296 del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario U.1.04.01.02.004;
 - Cofog: 09.6;
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 3;
 - Perimetro sanitario: 3;
- b) per euro 3.335.534,77, a favore delle Province, negli importi rispettivamente prima indicati, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 147296 del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019, Missione 04, Programma 07, cui è associata la seguente transazione elementare:
- Conto finanziario U.1.04.01.02.002;
 - Cofog: 09.6;
 - Transazione Unione Europea: 8
 - Ricorrente: 3;
 - Perimetro sanitario: 3;
- di dare atto che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza interamente esigibile entro il termine dell'esercizio finanziario 2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diretto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010; l'atto non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs 33/2013.

Il VICARIO DELLA
DIREZIONE
Dott.ssa Erminia GAROFALO

Il Responsabile di Settore
Elena RUSSO